

VareseNews

Martinelli: “La città è di tutti, non dell’assessore. Accetti le critiche”

Pubblicato: Giovedì 18 Giugno 2020



Tornano le tensioni tra maggioranza e opposizione a **Somma Lombardo**. A pochi mesi dalle elezioni amministrative – la cui data più probabile è settembre – si riaccendono le discussioni sulla **variante al pgt**, punto conclusivo del mandato dell’amministrazione **Bellaria**.

L’accordo con Volandia “regala” a Somma un parco nel bosco e la ciclabile

Il terreno di scontro è un punto preciso del piano di governo del territorio contestato dall’opposizione, in particolare da **Corrado Martinelli** di **Siamo Somma**: la realizzazione di box o autorimesse e l’eventuale richiesta di autorizzazione ai vicini.

«Il nostro dissenso – ha dichiarato Martinelli – nei confronti delle scelte particolarmente restrittive presenti nella variante del Piano di Governo del Territorio, è il dissenso dei cittadini sommesi e dei tecnici del territorio, come per il Regolamento Edilizio».

«All’assessore **Francesco Calò** chiediamo una cosa semplice: oggi un somnese che vuole costruire un’autorimessa a confine la può fare liberamente oppure deve chiedere autorizzazione per iscritto al confinante? L’articolo 5 comma 4 della nuova variante al Pgt stabilisce che tutti i fabbricati devono stare a 5 metri dal confine o dal cambio di zona salvo convenzionamento con il vicino. Mentre in precedenza le autorimesse nel decimo del volume si potevano costruire a confine e senza l’assenso del confinante». Ma Calò, assessore all’urbanistica, aveva precisato pochi giorni fa che «**il regolamento edilizio non parla delle distanze e delle autorizzazioni da chiedere al vicino**».

Le critiche tuttavia non sono finite qui. Martinelli ha proseguito dicendo che «analizzando il regolamento edilizio ci sono una serie di imposizioni sulla libertà di iniziativa che riguardano i colori dei fabbricati (anche al di fuori del Centro Storico), l’altezza massima delle recinzioni tra fabbricati che è stata ridotta alla metà finora consentita, la tipologia delle stesse (meglio siepi che rete o muro), l’assenza di una vera ed approfondita partecipazione o condivisione con i cittadini, tecnici, associazioni se non a cose fatte sia con la variante al Pgt che il Regolamento Edilizio, norme sempre più complicate studiate da tecnici che non vivono il territorio e che fissano una serie di regole che poco centrano con il nostro territorio. Parliamo anche dei corridoi ecologici previsti nel PGT? Quando Somma Lombardo è la città più verde della Provincia? **Nessuno vuole distruggere il verde, ci mancherebbe, ma serve contestualizzare ogni norma al territorio che ci circonda**».

«Somma Lombardo non è dell’assessore»

Siamo Somma ha criticato anche l’atteggiamento di Calò: «Vorremmo farlo riflettere. Quando si rivestono ruoli amministrativi è lecito ricevere osservazioni e critiche. **Chi amministra ha il dovere di spiegare, chiarire, intervenire e, perché no, anche di cambiare idea**. La città è di tutti e non dell’assessore di turno. Soprattutto a mandato praticamente scaduto». «Per essere chiari ci troviamo, per

l'ennesima volta, in forte contestazione con la maggioranza. Non ne condividiamo la logica impositiva e neppure le scelte fortemente ideologiche che continua a manifestare. ?La reazione, a nostro avviso scomposta, secondo noi, deriva da nervi scoperti che sono alla base delle giuste osservazioni a Pgt e Regolamento Edilizio (arrivate anche dai cittadini tramite loro legali) e che minano alla volontà più volte espressa di partecipazione e semplificazione tanto care alla maggioranza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it